

Verbale n. 3 del 14 ottobre 2019

PRESIDIO di QUALITÀ
dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria

Il giorno 14 ottobre 2019, alle ore 10.00, presso i locali del Rettorato dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, si è riunito, a seguito di convocazione d'urgenza, il Presidio di Qualità per esaminare e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1	Comunicazioni del Presidente;
2	Risultati attività d'Ateneo: "goals setting";
3	Verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Relazione annuale di autovalutazione del Dipartimento (2018);
4	Linee guida per la compilazione dei Syllabi;
1 agg.	Monitoraggio annuale CdS e Riesame ciclico CdS;
2 agg.	Monitoraggio dei carichi didattici.

Sono presenti: il Presidente, Pro-Rettore Prof. Antonino Zumbo, e i Signori:

Prof.ssa	VESTO	Aurora	Ricercatrice;
Prof.ssa	VERMIGLIO	Elisa	Professore Associato;
Rag.	ZOCCALI	Alessandro	Direttore Generale f.f.;
Sig.ra	ROTILIO	Valentina	Rappresentante componente tecnico-amministrativa;
Dott.ssa	VERSACE	Chiara	Rappresentante componente tecnico-amministrativa;
Prof.	MINUTO	Paolo	Docente della Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri;

Risultano assenti giustificati:



Dott.	QUATTRONE	Giuseppe	Esperto esterno con specifiche competenze nel Sistema di Gestione della Qualità.
Prof.ssa	PILOZZI	Fiammetta	Ricercatrice.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Rappresentante della componente tecnico-amministrativa, Sig.ra Valentina Rotilio.

Il Presidente – constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale – dichiara aperta e valida la seduta.

1	Comunicazioni del Presidente
----------	-------------------------------------

Il Presidente comunica che, a seguito dell'istituzione del nuovo corso di Studio in Psicologia L-24 "Scienze e tecniche psicologiche", si reputa necessario procedere all'inserimento di un docente (professore o ricercatore) del CdS nell'attuale composizione del Presidio.

Il Presidente esprime vivo compiacimento per le attività che l'Ateneo sta realizzando, nel solco del processo di miglioramento continuo che investe il Dipartimento – dalle strutture della didattica alla ricerca – in una dimensione multidisciplinare dei percorsi curriculari volta ad accrescere i "saperi" e la conoscenza.

2	Risultati delle attività d'Ateneo tra informazione e obiettivi raggiunti: "goals setting"
----------	--

Il Presidente comunica che il Presidio di Qualità ha avviato una procedura di "goals setting" che si propone in maniera costante di individuare gli obiettivi che sono stati raggiunti dai competenti Organi, dopo esser stati programmati o valutati positivamente *ex ante* dal Presidio, per una informazione circolare e completa delle attività d'Ateneo. Questa procedura.



che ha avuto inizio subito dopo la pubblicazione del nuovo “Piano della Qualità”, al fine di veicolare una diffusa e costante informazione tra tutti gli Organi d’Ateneo, allo stato attuale coinvolge il periodo da maggio a settembre (v. prospetto di cui all’**Allegato 1**).

Nelle adunanze del mese di maggio (22 maggio 2019):

- il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio Accademico hanno valutato positivamente tutte le iniziative svolte durante la sperimentazione della Settimana di Autovalutazione (dal 2 al 10 maggio); i risultati soddisfacenti della “Settimana AVA”, già rilevati nel verbale di questo Presidio del 5 giugno 2019, hanno avvalorato l’importanza di una stabile programmazione, a cadenza semestrale, così come programmato dal Consiglio di Dipartimento nell’adunanza del 18 settembre: in particolare, con riguardo all’organizzazione della Settimana AVA per l’a.a. 2019/2020, essa è prevista nel I semestre dal 4 all’8 novembre 2019, nel II semestre dal 20 al 24 aprile 2020;

- il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio Accademico hanno approvato e valutato positivamente le Linee guida per lo svolgimento dei tirocini (delegata Prof.ssa R. Cutini);

- il Consiglio Accademico ha accolto l’istituzione per l’a.a. 2019-2020 di una procedura comparativa per titoli di un percorso d’eccellenza per i CdS attivati, al fine di valorizzare la formazione degli studenti meritevoli, attraverso un programma (che prevede un impegno massimo di 120 ore annue e la stesura di una relazione finale) che verrà personalizzato e concordato con ogni singolo studente, affidato ad un docente o tutor;

- sono state approvate delle Linee guida per l’istituzione dei nuovi Comitati di Indirizzo per i CdS regolarmente costituiti.

Nelle rispettive adunanze del mese di giugno (5 giugno 2019) i competenti Organi:

- hanno approvato le Schede SUA relative ai CdS L-39, LM-87 e LM-94, così come verificate preliminarmente dal Presidio di Qualità;
- hanno dato mandato per la trasmissione all’ANVUR dei dati sull’occupabilità degli studenti, insieme alla nota di accompagnamento (delegata Prof.ssa E. Vermiglio);
- hanno appurato la rilevazione dei dati concernenti il monitoraggio, nonché la rendicontazione delle Attività di ricerca e di Terza Missione (delegata Prof.ssa A. Porta).

Nell’adunanza del mese di luglio (4 luglio 2019) il Consiglio di Dipartimento:

- ha approvato il Manifesto degli studi relativo all’a.a. 2019/2020 (approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 1° agosto u.s.);



- ha approvato la Relazione annuale di autovalutazione del Dipartimento (recepita dal Consiglio Accademico nell'adunanza del 1° agosto u.s.), predisposta da un gruppo di lavoro composto dai Proff. S. Totaforti, F. Gaspari, U. Ganucci Cancellieri, R. Mavilia e coordinato dal Direttore del Dipartimento;
- ha rinnovato la composizione della Commissione Didattica (Proff. A.M. Porta; F. Pillozzi; P. Buchignani; E. Vermiglio), favorevolmente recepita dal Consiglio Accademico nella seduta del 1° agosto u.s.;
- in considerazione delle previsioni introdotte per l'a.a. 2019/2020, al fine di accertare le competenze iniziali degli studenti, ha costituito una Commissione (Prof.sse M.S. Rati, A.M. Porta, S. Di Marco, Ing. G. Calarco) preposta alla predisposizione delle prove di ingresso e al monitoraggio delle relative attività di implementazione della procedura in collaborazione con i Coordinatori dei CdS (il Consiglio Accademico nell'adunanza del 1° agosto u.s. ha deliberato favorevolmente in merito alla suddetta Commissione).

Nell'adunanza del mese di agosto (1° agosto 2019) gli Organi di governo dell'Ateneo:

- hanno costituito la Commissione Tirocini nella seguente composizione: come delegata del Direttore del Dipartimento, la Dott.ssa G. Quattrone; in qualità di delegati dei Coordinatori dei CdS i Proff. R. Cutini (L- 39), R. Mavilia (LM-87), A. Porta (LM-94); per le competenze professionali specifiche, maturate con la funzione di tutor accademico esperto nelle materie del servizio sociale, il Dott. S. Fazzello;
- hanno designato il Coordinatore del CdS L-24 in "Scienze e Tecniche psicologiche" (Prof.ssa U. Ganucci Cancellieri), anche come Presidente del relativo Comitato di Indirizzo;
- a seguito dell'accreditamento del XXXV ciclo del Corso di Dottorato in *Global studies for an inclusive and integrated society*, hanno approvato il testo del Bando del Dottorato, che è stato quindi trasmesso al Consiglio di Amministrazione per le valutazioni di competenza;
- hanno deliberato in merito agli insegnamenti per l'a.a. 2019/2020.

Nella prima adunanza del mese di settembre (4 settembre 2019), il Consiglio di Dipartimento:

- ha deliberato in merito alla denominazione della piattaforma e-learning del Corso di Scienze e tecniche psicologiche L-24, intitolandola "DigitalPsy".



Nella seconda adunanza del mese di settembre (18 settembre 2019), il Consiglio di Dipartimento:

- ha, così come proposto da questo Presidio, organizzato le Settimane di Autovalutazione (v. sopra);
- ha istituito un Garante degli studenti, nella persona del Prof. C. Gelosi, e avviato una procedura di segnalazione di eventuali criticità;
- ha provveduto al rinnovo del GAV (Gruppo di Autovalutazione dei CdS), designando i seguenti Componenti: Pro-Rettore, Direttore del Dipartimento, Coordinatori dei CdS, Vice-Coordinatori dei CdS, Direttore Amministrativo Rappresentanti degli studenti in carica in Consiglio Accademico;
- ha nominato le Commissioni preposte alla valutazione delle prove di verifica delle conoscenze iniziali per i singoli CdS, così come previsto dai Regolamenti didattici;
- ha provveduto alla nomina del nuovo responsabile Erasmus (Prof.ssa A. Porta);
- ha eletto il nuovo Coordinatore L-39 (Prof. C. Gelosi);
- ha avviato delle iniziative a sostegno della partecipazione attiva degli studenti.

Il Presidio all'unanimità giudica positivamente la ricognizione effettuata.

3	Verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Relazione annuale di autovalutazione del Dipartimento (2018)
----------	--

Il Presidente porta a conoscenza dei Componenti che un gruppo di lavoro di docenti del Dipartimento ha prodotto la "Relazione annuale di autovalutazione" del 2018.

Il documento, propedeutico al monitoraggio dell'attività svolta dal Dipartimento di *Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea* (DiSSFAM) nel corso dell'anno 2018, si suddivide in tre parti.

Nella I parte vengono analizzati gli obiettivi e la gestione del DiSSFAM, valutando positivamente sia la struttura scientifica del Dipartimento, nella sua componente multidisciplinare che coinvolge 6 Aree CUN, sia l'attività posta in essere in sinergia con i Centri di Ricerca presenti nell'Ateneo (*Centro di Ricerca per le Relazioni Mediterranee* - MEDALICS; *Centro di ricerca in Scienze giuridiche, economiche e sociali "Enzo Silvestri"*; *Centro Linguistico d'Ateneo* - CLADA). Gli obiettivi e le linee di ricerca sono stati esaminati tenendo in



considerazione i punti di debolezza emersi dall'analisi SWOT, programmando così azioni di potenziamento per i vari obiettivi indicati (Obiettivo 1-2-3-4-5): ad ogni azione corrispondono gli indicatori di riferimento e gli strumenti per raggiungere gli scopi prefissati. La vocazione multidisciplinare viene rafforzata anche attraverso la laboriosità e l'esperienza di studio dei gruppi di ricerca costituiti tra i docenti appartenenti a SSD complementari nella trattazione delle tematiche affrontate; l'Ateneo è, inoltre, sede del Polo linceo, Progetto "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale" - Polo della Calabria.

All'interno di questa prima parte vi è un breve *excursus* delle azioni intraprese dal DiSSFAM, nel corso del 2018, rispetto alle esigenze strutturali e organizzative dell'Ateneo; *ex multis* si ricordano l'istituzione dell'*Ufficio per la parità e l'inclusione* (UPI) e la pubblicazione della *Carta dei servizi e degli standard di qualità*.

La II parte del documento esamina i risultati della ricerca nell'anno solare 2018, con una ricognizione di tutta la produzione scientifica dei professori, ricercatori, dottorandi e assegnisti di ricerca afferenti al DiSSFAM; a seguire vengono elencate sia le direzioni o partecipazioni alle attività di gruppi di ricerca sia le partecipazioni (come relatore e/o organizzatore) dei docenti ai Convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, sia le ulteriori attività scientifiche, nonché i dati relativi all'*outgoing* e all'*incoming* dei docenti per il profilo della internazionalizzazione. Questi dati vengono analizzati soprattutto al fine di determinare delle azioni di potenziamento per un miglioramento complessivo degli obiettivi di riferimento.

Infine, la III ed ultima parte del documento è dedicata alla "Terza missione". L'indagine, compiuta attraverso l'ausilio degli strumenti attivi nel periodo indicato, si concentra sulla diffusione dei dati caricati direttamente dal personale docente nella banca dati di *Public Engagement*. Un importante elemento di crescita si evidenzia esaminando le Convenzioni stipulate con enti (pubblici o privati) per attività di ricerca.

Il Presidio rileva positivamente l'elaborazione della documentazione prodotta, giudicandola funzionale, oltre che per una autovalutazione annuale dell'attività svolta, per una virtuosa programmazione relativa all'annualità successiva, in ragione dell'analisi effettuata per ogni obiettivo delineato, prospettando delle opportune azioni di potenziamento, che sono, altresì, strumentali per il perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo.



Il Presidio si pronuncia positivamente sulle Linee guida redatte dalla Giunta di Dipartimento, sottolineando il concreto avanzamento della metodologia utilizzata - che, dunque, si colloca in continuità con quanto delineato nell'ultima versione del Piano della Qualità - avendo il Dipartimento sostituito la precedente "Scheda Supplement" con il "Syllabus", che costituisce un programma dettagliato degli argomenti e dei materiali didattici, al fine di favorire un apprendimento consapevole da parte dello studente (specialmente attraverso le strategie della didattica innovativa e per mezzo, se presenti, delle applicazioni o dei software utilizzati per lo svolgimento dell'attività formativa), a sostegno degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU che l'Ateneo si impegna a supportare nelle attività istituzionali e didattiche. La vocazione multidisciplinare del DiSSFAM è avvalorata dall'impegno che l'Ateneo, nella declinazione di *Health promoting University* (UNIDA4Health), manifesta per la diffusione della cultura del benessere e della salute.

La corretta redazione del Syllabus costituisce un importante obiettivo del processo di Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio, che viene garantito attraverso la revisione di tutti i Syllabi da parte del GAV, ai fini della loro conformità al modello di Ateneo.

Il Syllabus offrirà una significativa mappatura delle strategie di insegnamento utilizzate per la didattica, con lo scopo di favorire l'interazione tra il docente e il discente.

Il Presidio all'unanimità esprime parere favorevole sulla compilazione delle Linee guida, riservandosi di verificare l'efficacia del sistema di revisione, dopo che il GAV avrà reso disponibile il relativo verbale (al Consiglio di CdS, al Consiglio di Dipartimento, alla CPDS e, infine, al PQA) con i risultati di conformità dei Syllabi agli obiettivi indicati nelle Linee guida.

1 agg.	Monitoraggio annuale CdS e Riesame ciclico CdS
-----------	---

Il Presidio esamina le schede di monitoraggio annuale (SMA) e di Riesame ciclico, dei tre CdS (L-39, LM-87, LM-94), per verificarne l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento, nonché l'efficacia del modo in cui il singolo CdS è gestito.

Con riferimento al Corso di Laurea Triennale in "*Mediatori per l'intercultura e la Coesione sociale in Europa*" (L-39), dalla documentazione pervenuta si osserva come, rispetto agli anni precedenti, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di



Studio si collochi al di sopra delle medie geografiche di riferimento, delineando così una progressiva riduzione degli abbandoni tra il primo e il secondo anno; tra i punti di forza del CdS, inoltre, si evidenzia l'aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, nonché di quella degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, così come si mantiene costante la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti; si rivela, infine, un crescente livello di soddisfazione degli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio, a riprova dell'attrattività del CdS, anche in ragione della specificità del percorso di studio. Tra le criticità si evidenzia come il rapporto studenti regolari/docenti manifesti, nel 2018, una diminuzione rispetto all'anno precedente che restringe lo scostamento rispetto alle medie geografiche di riferimento che, tuttavia, rimane migliorabile con riguardo alla media nazionale; al fine di ridurre questo dislivello l'Ateneo ha in corso una programmazione per aumentare l'organico docenti.

Il Corso di Laurea Magistrale in *"Politiche per l'innovazione e l'inclusione sociale"* (LM-87) mostra tra i punti di forza: sistematiche consultazioni dei portatori di interesse riguardanti il mondo del lavoro; coerenza tra gli insegnamenti e i risultati di apprendimento; positivi indicatori di qualità della didattica sia con riferimento agli studenti che si laureano in corso, sia sul versante della soddisfazione dello studente e dell'attrattività del CdS che su quello del rapporto studenti/docenti; una positiva percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti. Il Corso di Laurea Magistrale esaminato, tra le criticità, presenta: una flessione progressiva nella sostenibilità della docenza, dovuta sia al numero degli insegnamenti a scelta che al numero delle ore di didattica erogata presenti nella piattaforma di Ateneo (ESSE3); una percentuale di abbandoni e di ritardo nelle carriere tra primo e secondo anno, che ha condotto all'attivazione del progetto *"Drop In"*, al fine di monitorare le cause degli abbandoni o dei ritardi nel conseguimento dei CFU.

Per il Corso di Laurea Magistrale in *"Interpretariato e Mediazione Interculturale"* (LM-94) si apprezza una recente ripresa sia in termini di avvii di carriera al primo anno e di iscrizioni, in linea con la natura specifica del CdS e delle selettive condizioni di accesso, sia in termini di crescita rispetto agli indicatori ANVUR della didattica; con riferimento a questo ultimo profilo, un importante punto di forza del CdS si evince dalla percentuale degli studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, che risulta superiore rispetto sia alla media geografica di riferimento che quella nazionale. Qualche criticità si riscontra negli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E) ma viene bilanciata da un positivo valore di gradimento

dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio, superiore rispetto alle medie nazionali.

Tra i punti di criticità si evidenzia che in tutti i CdS:

- sono assenti i dati sul monitoraggio dei laureati ma, in attesa del perfezionamento delle procedure di adesione al Consorzio AlmaLaurea giunto oramai alle sue fasi finali, si rileva l'impegno dell'Ateneo nella rilevazione dei dati, con un perfezionamento della metodologia di rilevazione, già valutata positivamente da questo Organo;
- l'internalizzazione sembra rappresentare un punto di debolezza, ma la criticità è dovuta all'assenza, per ragioni di ordine tecnico, dei valori degli indicatori di riferimento (gruppo B), giacché i dati interni mostrano (nonostante le difficoltà legate alla precaria situazione reddituale del territorio in cui opera l'Università) un *trend* positivo per quanto riguarda gli studenti che hanno terminato il periodo di mobilità per studio all'estero, anche superando la soglia del requisito previsto dall'indicatore (12 cfu).

Il Presidio consiglia di analizzare i prossimi indicatori, oltre che in raffronto con le medie geografiche e nazionali di riferimento, anche con gli indicatori delle Università per Stranieri, e all'unanimità prende atto favorevolmente dei rispettivi documenti e li invia al Dipartimento per i provvedimenti consequenziali.

2 agg.	Monitoraggio dei carichi didattici
-----------	---

Il Presidio, infine, pone l'attenzione sul monitoraggio dei carichi didattici dei docenti interni per l'a.a. 2019/2020, considerata la necessità di rispettare le soglie di 90 e 120 ore, a seconda che il docente sia un ricercatore o un professore associato/ordinario, rispettivamente.

Il Presidio analizza il prospetto pervenuto, da cui si evince il monitoraggio dei carichi didattici dei docenti di ruolo (Proff.ri ordinari, associati e Ricercatori t.d.), formalizzato da parte del Dipartimento.

Dal documento emerge che i carichi didattici di alcuni docenti presentano degli scostamenti rispetto alla soglia di riferimento, in parte motivati dalla circostanza che si tratta di un anno di transizione, giacché il CdS LM-87 "*Programmazione e gestione delle politiche e dei*



servizi sociali d'area mediterranea” è in esaurimento e sostituito, a partire dall'a.a. 2019/2020, dal CdS “*Politiche per l'innovazione e l'inclusione sociale*” (LM-87), così come il CdS L-39 MICSE, che ha subito, a partire dall'anno accademico 2019/2020, una modifica di piano di studio che lo pone in una situazione analoga.

Tuttavia, anche laddove sono presenti disallineamenti sopra soglia, dal documento inviato dal Dipartimento, si evince che i valori saranno nuovamente pressoché allineati con i parametri ANVUR quando i due CdS saranno andati a regime (il prossimo anno accademico per il CdS LM-87, e l'anno accademico successivo per il CdS L-39).

Tuttavia, il Presidio osserva che, mentre è stata formalizzata una procedura di monitoraggio dei carichi didattici da parte del Dipartimento (che prevede, oltre alla verifica della disponibilità del docente interessato dall'eventuale carico didattico aggiuntivo, la valutazione da parte del Presidio di Qualità e l'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio Accademico), non è stata ancora implementata una procedura di monitoraggio, se non informale, delle ore di didattica erogata inserite nella piattaforma Esse3 che verifichi l'architettura dell'offerta formativa prima che venga integralmente recepita dalla piattaforma SUA-CdS – Sezione Amministrazione. Si auspica che tale criticità possa essere superata attraverso la definizione di una metodologia idonea ad effettuare un monitoraggio *in itinere* dell'inserimento dell'offerta formativa nelle piattaforme, con particolare attenzione al numero complessivo delle ore di didattica erogata e all'effettivo carico didattico dei docenti, per evitare duplicazioni virtuali. Entrambi i valori, infatti, vengono recepiti dai relativi indicatori di monitoraggio pubblicati annualmente nella piattaforma SUA-CdS. Tali indicatori, come per altro emerge dai monitoraggi effettuati dai singoli CdS, attualmente presentano un progressivo andamento negativo non coincidente con l'effettiva organizzazione della didattica erogata. Va detto, per completezza, che su tali indicatori incide in parte anche il numero di materie a scelta attivate annualmente dall'Ateneo, con particolare riferimento ai CdS L-39 e LM-87, in merito al quale il Presidio si esprime suggerendo di operare una riduzione a partire dal prossimo anno accademico.

Al fine di ottenere informazioni sullo stato dell'arte, il Presidio chiede al Consiglio di Dipartimento di ottenere le opportune delucidazioni da parte dell'ufficio competente.

Il Presidio all'unanimità prende atto delle documentazioni esaminate e rinvia, esprimendo parere favorevole, all'approvazione del Dipartimento.



Non essendoci altri punti all'O.d.G., la seduta è conclusa. L'adunanza si scioglie alle ore 11:30. Del che è reso il presente verbale che il Presidente si incarica di trasmettere agli Organi competenti.

Il Segretario
Sig.ra Valentina Rotilio

Valentina Rotilio



Il Presidente
Prof. Antonino Zumbo

Antonino Zumbo